

CHIOSTRO, CHIESA E ACCIOTTOLATO HANNO BISOGNO DI INTERVENTI

# Nuovi lavori al Carmine

Conto alla rovescia per gli interventi di consolidamento per il Chiostro del Carmine. La Soprintendenza ai beni culturali e architettonici della provincia ha fissato per il 10 novembre prossimo la gara di appalto per l'assegnazione del primo lotto dei lavori. Entro i primi mesi del nuovo anno i puntelli che sostengono le volte del chiostro scompariranno per lasciare spazio alla struttura originale e liberare i locali sottostanti gestiti dal Comune. Contemporaneamente, in accordo con i frati, si decideranno le modalità degli interventi previsti per migliorare l'accoglienza degli alloggi già interessati da alcuni ritocchi strutturali. Nuova ricerca di risorse e, nel più breve tempo possibile, partirà anche il secondo cantiere destinato alla ristrutturazione dell'altro lato del Chiostro. La Chiesa al contrario, «Merita un discorso a parte. La Soprintendenza ha già provveduto due anni fa a mettere in sicurezza la struttura impiegando finanziamenti consistenti», spiegano dagli uffici. «Ora si tratta di salvaguardare le decorazioni che ne abbelliscono l'interno. I tempi purtroppo sono lunghi». Il complesso del Carmine, di proprietà demaniale da quan-

do Napoleone soppresse gli ordini religiosi minori e ne incamerò i beni, soffre di un altro «malessere»: il degrado a cui è esposto l'acciottolato esterno di ingresso alla Chiesa e al liceo classico. «Lo spazio è incluso nelle proprietà demaniali — spiegano alla Soprintendenza — anche se la salvaguardia del suo pubblico decoro è di competenza del Comune. Per ora abbiamo provveduto a seguire i rilievi per tracciare lo schema dei decori e stabilire la consistenza degli interventi da attuare. E' difficile sia pensare di tagliare gli alberi circostanti, per impedire alle loro radici di continuare a sollevare i ciotoli, sia di consentire come ora accade, l'accesso indiscriminato di persone. L'acciottolato sta soffrendo il fatto che tutti possono transitare da lì. Occorrerebbe definire dei percorsi preferenziali in grado di proteggere in parte la superficie. D'altro canto serve del tempo anche per individuare la ditta che sia in grado di compiere il lavoro di restauro. Non tutti hanno la capacità e la competenza per affrontare un lavoro tanto impegnativo». Poi servono i soldi. «non facili da rintracciare».

Monia Savioli



Il complesso del Carmine necessita di interventi non solo per il chiostro e la chiesa, ma anche per l'acciottolato esterno gravemente degradato.

In **breve**

## L'inaugurazione dell'Arco

Oggi pomeriggio, alle 16, verrà inaugurato a Santa Maria in Fabriago di Lugo l'ottocentesco 'Arco del Ducato' recentemente restaurato. Alla cerimonia saranno presenti, fra gli altri, il sindaco Maurizio Roi e il direttore generale del Ministero per i beni e le attività culturali, Mario Serio.

## SANITA' Si festeggiano i cento anni dell'ospedale

L'ospedale di Lugo festeggia oggi i cento anni dalla nascita. A partire dalle 10 la sala riunioni del presidio ospedaliero ospiterà un incontro durante il quale verrà ricordata l'importante ricorrenza. Nell'occasione saranno presentate due nuove apparecchiature, 'Giotto' e 'Mammotome', che saranno utilizzate per effettuare diagnosi più precoci e precise per il seno. I macchinari sono stati donati dall'associazione 'Pro chirurgia' e dallo Ior.

IL TEATRO LUGHESE HA ADERITO A UN IMPORTANTE PROGETTO NAZIONALE

## Il 'Rossini' fra i luoghi storici



Il soprano Anna Caterina Antonacci canterà al 'Rossini' nel maggio 2001.

Il teatro Rossini di Lugo ha dato la propria adesione al progetto 'Teatro e luoghi storici', un'idea del maestro Claudio Abbado concretizzata poi dal direttore artistico di Ferrara, Lorenzo Fasolo, in collaborazione con Maurizio Roi, sindaco di Lugo e presidente dell'Ater, l'ente che riunisce i teatri dell'Emilia-Romagna. «Ho accolto con grande entusiasmo l'idea del maestro Abbado — afferma Roi — nella mia doppia veste di primo cittadino lughese e di presidente dell'Ater. Il progetto si pone l'obiettivo di favorire e mantenere vivi, anche nei teatri minori, la tradizione musicale e il canto. Ritengo sia una scelta giusta, tesa a valorizzare aspetti importanti della cultura del nostro Paese. Da questo punto di vista il teatro Rossini sta facendo mol-

to organizzando da anni attività musicali liriche e concertistiche di grande rilievo e prestigio, così abbiamo colto immediatamente l'occasione e abbiamo cercato l'adesione di altri teatri. In questo modo si è concretizzata un'idea che vede coinvolti, oltre al Rossini, un teatro importante come quello di Cesena, il piccolissimo teatro di Guastalla e il nuovo teatro di Crema, ricavato all'interno di un'antica chiesa». Il progetto comprende due appuntamenti per ogni sede: il primo è in programma lunedì 13 novembre al Rossini e vedrà protagonista l'Otetto di fiati della Mahler chamber orchestra; il secondo appuntamento è previsto invece il 4 maggio 2001 con l'Ensemble concerto italiano diretto da Rinaldo Alessandrini e la partecipazione del soprano Anna Caterina Antonacci.

Oggi si celebra l'anniversario dalla fondazione dell'ospedale lughese

# I cent'anni dell'Umberto I°

Verranno presentate le nuove apparecchiature per la diagnosi al seno  
La struttura ospita ogni anno 19mila pazienti

LUGO - Ospedale Umberto I° in festa, oggi, per celebrare i cento anni dalla sua inaugurazione.

A partire dalle ore 9.30 infatti, cittadini e rappresentanti delle istituzioni locali, come i sindaci della zona e gli operatori dell'Ausi, si troveranno nella sala riunioni del presidio ospedaliero, in viale Masl, per ricordare la data di fondazione di una delle più importanti strutture del territorio.

All'appuntamento non mancheranno, tra gli altri, anche il sindaco di Lugo Maurizio Rol, il Direttore generale dell'Ausi di Ravenna Augusto Zappi, ed infine Giovanni Gallegati, responsabile del nosocomio. Nel corso della manifestazione, verranno inoltre presentate le nuove apparecchiature "Giotto" e "Mammotome", donate all'ospedale dall'Associazione pro chirurgia di Lugo e dallo Ior, le quali consentiranno di effettuare diagnosi più precise nelle lesioni del seno individuate nell'ambito del progetto di prevenzione screening mammografico. Per questo motivo saranno presenti anche Giuseppe



I sindaci incontreranno il direttore generale dell'Ausi, Augusto Zappi e Giovanni Gallegati

Sangiorgi, presidente dell'Associazione pro chirurgia, Rositano Tarlazzi, vicepresidente dello Ior, Giovanni Gardini, direttore del Dipartimento di chirurgia di Lugo, Patrizia Bravetti, responsabile del Progetto screening mammografico dell'Ausi di Ravenna, ed infine Giorgio Cruciani dell'Unità operativa oncologica di Lugo.

"L'Umberto I° si è affermato come una struttura radicata nel proprio territorio - dice il sindaco Rol - che si è profondamente evoluta, ha saputo rinnovarsi e crescere

tenendo conto delle domande e dei bisogni sanitari della popolazione. Ora, dopo la fase della riorganizzazione, può affacciarsi al 2000 con le carte in regola per affrontare positivamente le sfide del futuro perché sono sostanzialmente due le domande che i cittadini pongono alla sanità: da una parte desiderano essere curati con le migliori tecnologie e professionalità disponibili e dall'altra chiedono di essere considerati ed ascoltati di più come persone. In sostanza servizi personalizzati, maggiormente umanizzati

con meno liste d'attesa". E basta qualche numero per rendersi conto dell'importanza del presidio lughese, un complesso che conta su 680 operatori, dei quali 142 medici, dotato di circa 327 posti letto ordinari e 57 di day hospital, distribuiti in 28 reparti e servizi. Ogni anno vengono ricoverate nella struttura circa 19 mila persone ed effettuate oltre 260 mila prestazioni specialistiche ambulatoriali, oltre un milione di esami di laboratorio e 7500 interventi chirurgici, senza dimenticare i 35 mila accessi di Pronto soccorso. Inoltre, anche il futuro riserva importanti variazioni come l'edificio di due piani, in fase di costruzione, nel quale saranno ospitati il nuovo pronto soccorso e la nuova radiologia. Altri interventi sono stati poi programmati per i prossimi anni e tra questi la creazione di un "Ospice" ospedaliero dotato di dieci posti letto destinato all'assistenza dei malati oncologici, la trasformazione del reparto di Ostetricia in una Casa Parto e la ristrutturazione del padiglione materno infantile.

Marco Pirazzini

In programma oggi il secondo appuntamento

## Giornata di studi su infanzia e scuola

Con esperti e psichiatri

LUGO - Sul tema "Processi di integrazione nella scuola dell'infanzia" è in programma questa mattina il secondo ed ultimo appuntamento con le giornate di studio organizzate e promosse dai Comuni aderenti all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna (ad eccezione di quello di Russi), dal Provveditorato agli studi di Ravenna e dal Distretto lughese dell'Ausi.

A partire dalle ore 8.30 di oggi, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico commerciale Compagnoni di Lugo, si alterneranno diversi esperti.

Tra gli altri, presenteranno le loro relazioni anche J. Chade, pedagogista dell'Università di Bologna, e C. Sogos, neuropsichiatra del dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche per l'Età Evolutiva dell'Università La Sapienza di Roma.

mar.pl.

## Dibattito al 'Compagnoni' sui disagi nell'età evolutiva

Secondo e ultimo appuntamento oggi a Lugo con le giornate di studio sui "Processi di integrazione nella scuola dell'infanzia" organizzate dai Comuni del comprensorio, dal Provveditorato agli studi e dalla Ausi. L'incontro, presieduto dal dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Conselice, Scinto, inizierà alle 8.30 nell'aula magna dell'Istituto

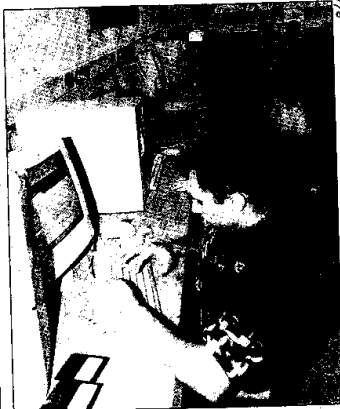
tecnico commerciale "Compagnoni". Sono previsti gli interventi di Chade, pedagogista dell'Università di Bologna, sul tema "Ridurre l'handicap nella scuola dell'infanzia" e di Sogos, neuropsichiatra dell'Università La Sapienza di Roma su "Il disagio psicologico in età evolutiva". Dopo il dibattito interverrà Ottavi, psicopedagogista dell'Ausi di Lugo.

## Libri, 'Stramionio' racconta dei giovani in cerca di lavoro

Con la presentazione del libro "Stramionio" di Ugo Riccarelli, in programma oggi alle 17 nell'aula magna del liceo classico, prosegue a Lugo il ciclo di incontri sul tema "Diventare grandi, la difficoltà di crescere nella narrativa contemporanea". L'incontro, introdotto dall'assessore comunale alla cultura Daniele Ferrieri, vedrà la presenza dell'autore del libro. Riccarelli ha scritto, oltre a

"Stramionio", i libri "Le scarpe rosse appese al cuore" con cui ha vinto il Premio Chianti e "Un uomo che forse si chiamava Schultz", premio Selezione Campiello e tradotto in varie lingue. "Stramionio" narra di un giovane alla ricerca di un lavoro che si vede assegnare un posto precario da spazzino; il suo soprannome deriva da una pianta, appunto lo "Stramionio", che cresce tra i rifiuti.

SERVIZIO TEMPORANEO  
I libri della 'Trisi'  
al Centro giovani



La sala multimediale del Centro giovani di Lugo.

Riaprirà lunedì prossimo, 23 ottobre, la biblioteca Trisi di Lugo chiusa da alcune settimane per lavori di ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento. In questi giorni però il servizio di biblioteca non è rimasto sospeso, ma è stato trasferito temporaneamente al Centro giovani 'Leo Commissari' di via Garibaldi 23. Qui è in funzione un 'Pronto soccorso prestito, restituzione libri e consultazione' grazie al quale è stato possibile restituire i libri presi in prestito alla Trisi ed usufruire del prestito di libri disponibili alla 'Trisi', volumi che sono stati consegnati a partire dal pomeriggio del giorno successivo alla richiesta. Di questo servizio hanno usufruito diversi giovani che abitualmente frequentano il Centro 'Leo Commissari' per utilizzare in particolare i computer collegati ad Internet. I servizi presenti al Centro giovani, compresi la sezione periodici e l'affollata sala multimediale, sono aperti dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19; lunedì e venerdì anche dalle 20.30 alle 23.

56° anniversario dell'eccidio  
dei martiri del Senio

Ricorre giovedì 26 ottobre il 56° anniversario dell'eccidio nazifascista dei Martiri del Senio in cui persero la vita sette ragazzi: Giorgio Folicaldi, Renzo Berdondini, Giovanni Dalmonte, Domenico Facciani, Luigi Ballardini, Gianni e Floriano Montanari. Il giorno precedente, davanti alla Rocca, era stato ucciso Carlo Landi. La celebrazione, organizzata dal Comune di Lugo e dal Comitato Antifascista Permanente, inizierà alle ore 11 nella Residenza Municipale. Saranno deposte corone ai cippi posti nel cortile della Rocca e sull'argine del fiume Senio. Per il trasferimento da Piazza Martiri al fiume sarà messo a disposizione un pullman.

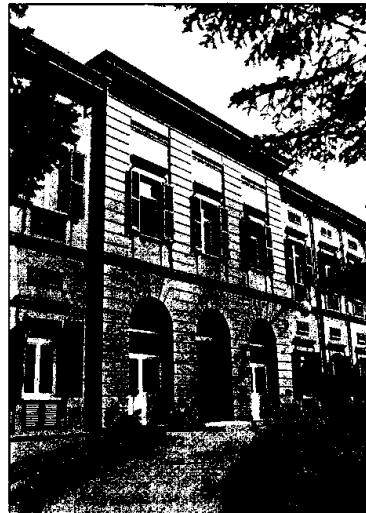
CELEBRAZIONI

Sabato 21 ottobre alle ore 21.30 in Viale Masi 3 la ricorrenza del centenario - Seguirà la presentazione di Mamotest

L'ospedale di Lugo compie cent'anni -  
Presentazione della Mamotest

Sabato 21 ottobre, alle ore 9.30, presso la sala riunioni del Presidio ospedaliero di Lugo, in viale Masi 3, avrà luogo la ricorrenza del centenario dell'ospedale di Lugo, intitolata 21 ottobre 1900-21 ottobre 2000: l'ospedale di Lugo "Umberto I" compie cent'anni. Interverranno per l'occasione, il Sindaco, Maurizio Roi, il Direttore generale dell'Ausi di Ravenna, Augusto Zappi, il Responsabile del Presidio ospedaliero di Lugo, Giovanni Gallegati. La giornata si presta ad essere molto importante, anche perché, nel corso della manifestazione, verrà presentata, da parte dell'Associazione Pro Chirurgia di Lugo e dell'Istituto Oncologico Romagnolo, la Mamotest, una macchina elettronica che consente diagnosi più precise nelle lesioni al seno e che ha come finalità quella di evitare sofferenze inutili nelle donne, dovuti ad interventi che si sarebbero potuti evitare. A tal fine saranno presenti il Presidente dell'Associazione Pro Chirurgia di Lugo, Giuseppe Sangiorgio, il vicepresidente dello IOR, Rositano Tarlazzi, il Direttore del Dipartimento di Chirurgia di Lugo, Giovanni Gardini, la Responsabile del Progetto Screening Mammografico dell'Ausi di Ravenna, Patrizia Bravetti ed il Responsabile dell'Unità Operativa Oncologica di Lugo, Giorgio Cruciani. Alle ore 10.45 seguirà un buffet offerto da Lugo catering. Il progetto dell'Umberto I nacque nel 1862 da parte del comune di Lugo con la volontà ufficiale di costruire un nuovo ospedale per gli infermi. Iniziò una fase di confronto e di progettazione che portò, in un primo tempo, al progetto "Piana - Balotta" del 1882, uno studio molto innovativo che per la prima volta, introdusse in Italia una nuova tipologia ospedaliera e approdò, nel 1896, alla decisione finale del comune di affidare il progetto del nuovo Ospedale all'ing. Speroni, capo dell'Ufficio d'Arte dell'Ospedale Maggiore

di Milano. Il "Progetto Speroni" fu successivamente adottato e si decise di realizzare rapidamente la costruzione dell'attuale Umberto I. La memoria storica ci riporta indietro nel tempo, a quell'agosto e piovoso 21 ottobre del 1900, alle ore 10.00. Erano presenti, oltre alle maggiori autorità provinciali e comunali, rappresentanti dei comuni vicini, sanitari e numerosi cittadini. Sotto una pioggia battente, parlarono il Sindaco, il direttore dei lavori, il Comm. Manzoni, Presidente della Congregazione di carità ed il Comm. Prefetto della Provincia. Terminato l'ascolto, ecco che tutti i presenti si riversarono a visitare i bellissimi ambienti dell'allora novello Umberto I. Come tutti gli ospedali, anche quello lughese nasceva con scopi nobili. Nel suo Statuto, all'art. 9, si precisava che l'ospedale aveva per fine quello di ricoverare e curare gratuitamente i malati poveri d'ambo i sessi che avessero il domicilio nel comune di Lugo o nella provincia di Budrio (Cotignola); ricoverare e curare, dietro corresponsione di una retta, malati non poveri del comune o fuori. Inoltre doveva provvedere a somministrare gratuitamente a domicilio i medicinali ed i presidi di necessità ai poveri iscritti nel



ruolo della Congregazione. Infine doveva provvedere all'ufficiatura degli oratori e soddisfare tutti gli altri obblighi di culto e di beneficenza. Alberto Ghetti

Oggi alle 17, al Liceo classico, l'incontro con l'autore Daniele Ferrieri

Il riscatto di "StramONIO"

LUGO - Prosegue il ciclo di incontri dal titolo "Diventare grandi, la difficoltà di crescere nella narrativa contemporanea", organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Lugo, Biblioteca Trisi, Centro Giovani Padre Leo Commissari ed Università per Adulti.

Questo pomeriggio alle ore 17, nell'aula magna del Liceo Classico, verrà infatti presentato il libro "StramONIO", opera di Ugo Riccarelli.

A introdurre l'incontro sarà Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura e all'appuntamento sarà presente anche lo stesso autore il quale nel corso degli anni ha pubblicato altri importanti volumi di narrativa come "Le scarpe rosse appesa al cuore", con cui ha vinto il premio Chianti, e "Un uomo che forse si chiamava Schultz", premiato

alla selezione Campiello e tradotto in diversi paesi europei.

"StramONIO" racconta la storia di un giovane piccolo e gracile alla difficile ricerca di un lavoro e che si vede assegnare, dopo molte ed insistenti richieste, un ruolo precario da spazzino.

Il soprannome, acquistato dalla nuova occupazione, deriva infatti da una pianta che solitamente cresce in mezzo alla spazzatura.

Pur essendo definito dallo stesso autore come "un fucello perso nella burrasca dei rifiuti", StramONIO si interroga sul significato della sua umile condizione esistenziale e sociale, cercando con arguzia e profonda sofferenza la strada della dignità umana e del riscatto morale.

mar.pl.

**MUSICA**

Giovedì 26 ottobre alle ore 20.30

**Primo appuntamento al Rossini**

Primo appuntamento, giovedì 26 ottobre alle 20.30, con la Stagione Concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Protagonisti della serata saranno Mario Brunello, uno dei massimi violoncellisti del nostro tempo, già vincitore del Premio Tchaikovsky di Mosca, Gianluigi Gelmetti, uno dei più noti direttori italiani, che dirigerà l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna Arturo Toscanini e il mezzosoprano Giacinta Nicotra, vincitrice dell'edizione 1999 del concorso di Spoleto dove ha debuttato ne "Le nozze di Figaro" e in "Dido and Aeneas". Il primo brano in programma è "Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104" di Antonin Dvorak. Ultimata alla fine del secondo soggiorno americano, la composizione è stata eseguita per la prima volta a Londra nel 1896, sotto la direzione dell'autore e nell'interpretazione solistica di Leo Stern. Seguirà "Commiato", per violoncello, voce di donna e orchestra, di Gianluigi Gelmetti. "Commiato" è l'ultima parte di un politico intitolato "La cantata della vita", frutto di ben cinque anni di lavoro di Gelmetti nel quale riunisce momenti diversi, di varia ispirazione. "Cantata per la vita" è stata di recente eseguita in prima assoluta al Teatro Comunale di Bologna. Il brano



Mario Brunello



Gianluigi Gelmetti



Giacinta Nicotra

"Commiato" che sarà eseguito a Lugo è basato su elaborazioni personali di dichiarati echibachiani, dove la voce di Giacinta Nicotra si intreccia con il violoncello di Mario Brunello. Il terzo e ultimo brano in programma è "Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95" ("dal Nuovo Mondo"). Si tratta dell'ultima e più famosa sinfonia di Dvorak, composta a New York fra il dicembre 1892 e il maggio 1893. Fin dal suo arrivo nel Nuovo Mondo, Dvorak si interessò molto ai canti neri-americani e alle tradizioni popolari del pellerossa. La "Sinfonia in mi minore" fu largamente ispirata da quelle musiche. C'è però da dire che le assunzioni nella sinfonia di motivi presi dal canto popolare americano non sono mai dirette, ma fortemente mediate e filtrate attraverso la sensibilità europea.

Il costo del biglietto è di lire 25.000 per un posto in platea e palco, lire 20.000 per un posto in galleria e lire 15.000 per un posto in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni di età. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545-38542, aperta tutti i giorni feriali ad esclusione del lunedì e del sabato pomeriggio, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

**GIOVANI**

"Centro Giovani Padre Leo Commissari" di Lugo - Le novità per il futuro

**I nuovi programmi della sala prove**



Elena Zannoni Assessore alle Politiche Giovanili (Foto Olimpia)

"Questa conferenza è un termometro della vitalità del Centro Giovani Padre Leo Commissari, sorto da pochi mesi".

Con queste parole il dott. Mauro Emiliani, direttore del teatro Rossini e responsabile del servizio cultura e musei del Comune di Lugo, ha aperto la conferenza stampa di presentazione dei programmi di attività e della nuova attrezzatura della sala prove musicali presso i locali del Centro Giovani "Padre Leo Commissari" tenutasi il 12 ottobre scorso.

Presenti all'incontro anche Elena Zannoni, Assessore alle politiche giovanili del comune di Lugo, Marco Maretti dell'associazione Music Line e altri giovani operanti nel Centro Giovani.

Si è trattato di un incontro finalizzato a delineare un consuntivo delle attività svolte fino ad oggi registrando un'alta fruizione del Centro Giovani nel suo complesso.

I risultati ottenuti in termini di presenza presso il centro sono una testimonianza di un servizio che ha prodotti enormi risultati.

L'assessore Zannoni ha ribadito che il Centro Giovani lavorerà principalmente sui progetti e sulle richieste presentati dai giovani stessi.

In particolare la sala prove musicali è stata una delle prime richieste da parte dei ragazzi; rappresenta un nuovo

lavoro discografico. Inoltre nell'ambito delle complessive attività del Centro Giovani, Music line ha anche seguito e favorito la realizzazione del Progetto Sonora finalizzato al coordinamento delle attività musicali giovanili nella provincia di Ravenna realizzato attraverso la collaborazione della provincia di Cervia, Faenza, Massa Lombarda, Lugo e Ravenna. Si stanno attivando anche una serie di collegamenti con il territorio imolese per scambiare idee e creatività.

Vi è in progetto anche la creazione di un'Agenzia Musicale che funga da supporto per quanti necessitano di informazioni inerenti il settore musicale.

Obiettivo ultimo dell'insieme di attività del Centro e della sala prove è quello di mantenere ed allargare il bacino di grande utenza fornendo delle garanzie e degli strumenti per i giovani che decidono di fare della musica non solo un divertimento ma una vera e propria professione.

Stefania Rinaldi Ceroni

go di incontro di tantissimi giovani.

Inoltre dal febbraio 2000 l'associazione gestisce la sala prove (SlabLab) del centro stesso che è divenuto un punto di aggregazione giovanile e di sviluppo della creatività.

Nella gestione della sala prove sono coinvolti 25 ragazzi che garantiscono un servizio prove dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 23 e il sabato dalle ore 15 alle 19.

I gruppi che hanno usufruito della sala prove fino ad ora sono stati circa 36 per un totale di circa 150 persone coinvolte.

Il centro organizza dei corsi relativi al linguaggio musicale non accademico (chitarra, batteria, e basso).

Novità importante è l'investimento che il Comune di Lugo ha deciso di fare fornendo la sala prove di una strumentazione di qualità altamente competitiva.

In futuro sarà possibile adibire la sala anche a sala di registrazione.

Inoltre dal 14 ottobre all'11 novembre sarà possibile usufruire della sala gratuitamente.

Tra le attività in programma l'11 novembre vi sarà una mostra fotografica di Sabrina Galletti "Africa - Le comunità extracomunitarie del nostro territorio ed i loro momenti musicali"; da metà novembre si terranno una serie di incontri "Affari di musica" presso il Centro Giovani con artisti locali, ma di fama nazionale, tra cui Oderso Rubini, Pierfrancesco Pacoda, i Quintorigo con la presentazione del loro



**CINEMA**

Giovedì 26 ottobre il primo appuntamento

**Quattro film al San Rocco**

Il Centro Giovani "Padre Leo Commissari" di Lugo, in collaborazione con l'Associazione culturale Moby Dick di Ravenna, organizza una rassegna di quattro film, in programma al Cinema S. Rocco di Lugo. Il primo appuntamento è per giovedì 26 ottobre con il film "Sangue vivo" di E. Winspeare, si prosegue giovedì 2 novembre con "La Guerra degli Antò" di R. Milani e mercoledì 8 novembre con "Kadosh" di A. Gital, per finire mercoledì 15 novembre con "Risorse umane" di L. Cantet. Il prezzo del biglietto è di lire 7.000. Un'ulteriore agevolazione è prevista per i ragazzi iscritti al prestito della Biblioteca Trisi

che potranno ottenere il biglietto al prezzo di lire 5.000. La rassegna si svolge nell'ambito del progetto "Cantiere Italia 2000" promosso dal Dipartimento dello Spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività culturali, in collaborazione con Aica, Associazione alla quale aderiscono tutte le Associazioni nazionali di cultura cinematografica riconosciute dal Ministero stesso. La finalità del progetto è di offrire, attraverso la rete dei Circoli cinematografici aderenti alle Associazioni nazionali, concrete opportunità di programmazione a pellicole di qualità, in gran parte ignorate dagli attuali assetti di mercato.

**INAUGURAZIONE** Sabato 21 ottobre alle ore 16 a Santa Maria in Fabriago

## La Porta del Ducato di Fabriago tomata all'antico splendore

E' in programma sabato 21 ottobre, alle ore 16, a Santa Maria in Fabriago di Lugo, l'inaugurazione della Porta del Ducato di Fabriago. Infatti, sono finiti di recente i lavori di ristrutturazione dell'antica struttura realizzati grazie all'impegno congiunto del Lions Club, del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Alla cerimonia saranno presenti il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il presidente del Lions Club di Lugo Francesco Maria Bertazzoni, il segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Giuseppe Xella, il Governatore Lions Agostino Fellicetti, il Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna Andrea Alberti e il direttore generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali Mario Serio. Il progetto di restauro è stato realizzato dall'arch. Gian Luigi Ricci, in collaborazione con il Servizio Patrimonio dell'Ufficio Tecnico Comunale. I lavori, realizzati in due lotti con una spesa complessiva di 200 milio-

ni, hanno consentito il ripristino statico e il consolidamento strutturale dell'arco, il recupero della volta a botte, che sovrasta via del Castello, la sistemazione del tetto e dell'apparato murario. Il monumento è stato poi ripulito dalle linee elettriche e telefoniche. Inoltre sono stati realizzati novanta pezzi speciali in cotto per ricostruire fedelmente il cornicione di via Bastia e di via del Castello. I lavori si sono conclusi con il consolidamento del timpano di sommità su via Bastia e il restauro conservativo dei manufatti lapidei (statue, stemma araldico e ornato in genera).



**GIORNATE DI STUDIO**

Giovedì 26 ottobre alle ore 17 presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale G. Compagnoni

## "La capacità di matematizzare"

Proseguono le giornate di studio dal titolo "L'Istituto Comprensivo laboratorio dell'innovazione, verso l'integrazione dei saperi nel rispetto delle diversità", organizzate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lugo, dal Provveditorato agli Studi di Ravenna e dagli Istituti Comprensivi Lugo 1 e Lugo 2, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "G. Compagnoni" di Lugo, a partire dalle ore 17. Il prossimo appuntamento, in programma giovedì 26 ottobre, sarà dedicato al tema "La capacità di matematizzare". Interverranno Franco Inglese, Provveditore agli Studi di Ravenna e il matematico Mauro Palma, direttore della rivista Ite (Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani). "Lettura e competenze linguistiche" è il titolo dell'incontro, in programma mercoledì 15 novembre, che vedrà in qualità di relatrice Maria Luisa Alteri Biagi, Ordinarista di Storia della lingua italiana all'Università di Bologna e membro dell'Accademia della Crusca. Il ciclo di incontri si concluderà mercoledì 29 novembre con una giornata di studio dedicata al tema "La didattica in rete". In questo caso il relatore sarà Guglielmo Trentin, ricercatore dell'Istituto per le tecnologie didattiche del Cnr di Genova. Tutte le iniziative saranno presiedute da Clara Caravita, assessore alla pubblica istruzione del Comune di Lugo. "L'avvio degli Istituti Comprensivi nel territorio lughe-

se - spiega l'Assessore

ta - rappresenta un'occasione per ripensare e sviluppare un progetto educativo coerente e unitario, meglio rispondente ai bisogni dei ragazzi e della comunità. In questa ottica - conclude Clara Caravita - il ciclo di incontri, promosso congiuntamente dal mondo della scuola e dall'Ente locale, intende proporre alcuni stimoli culturali e didattici, utili ad accompagnarci in questa sfida impegnativa".

**INCONTRI**

Sabato 21 ottobre alle ore 17

## "Diventare grandi, la difficoltà di crescere"

Con la presentazione del libro "Stramonio" di Ugo Riccarelli, in programma sabato 21 ottobre, alle ore 17, nell'Aula Magna del Liceo Classico, prosegue a Lugo il ciclo di incontri dal titolo "Diventare grandi, la difficoltà di crescere nella narrativa contemporanea". L'introduzione sarà a cura di Daniele Ferrieri, assessore alla cultura del Comune di Lugo. All'incontro sarà presente l'autore, Ugo Riccarelli, che oltre a "Stramonio" (Piemme 2000) ha pubblicato anche "Le scarpe rosse appese al cuore" (Feltrinelli 1995) con cui ha vinto il Premio Chianti e "Un uomo che forse si chiamava Schultz" (Piemme 1998), Premio Selezione Campiello, tradotto in diversi paesi europei.

"Stramonio" racconta la storia di un giovane piccolo e gracile alla difficile ricerca di un lavoro, che si vede assegnare, dopo molte e insistenti richieste, un posto precario da spazzino. Il soprannome, acquisito dalla nuova occupazione, deriva, infatti, da una pianta, lo "stramonio", che cresce di solito in mezzo ai rifiuti. La storia di un personaggio così fragile e ingenuo,

che ama svisceratamente lo scrittore Hrabal, si impone per il modo immediato e spontaneo con il quale affronta le avversità della vita, riuscendo a dare una sua personale valutazione del concetto di maturità. Pur essendo definito dall'autore "un fuscello perso nella burrasca dei rifiuti", si interroga sul significato della sua umile condizione esistenziale e sociale, cercando con fine arguzia e profonda sofferenza la strada della dignità umana e del riscatto morale.

**La Biblioteca Trisi chiusa fino a sabato 21 ottobre**

Viene prorogata di una settimana la chiusura al pubblico della biblioteca Trisi di Lugo, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento. Il provvedimento, adottato in un primo momento fino al 14 ottobre, è stato prorogato fino al 21 ottobre per necessità legate allo svolgimento dei lavori. Se non si verificassero ulteriori impedimenti, la biblioteca ripartirà lunedì 23 ottobre. I numerosi utenti della "Trisi" non rimarranno comunque senza servizio. Infatti, è in funzione un "Punto soccorso prestito, restituzione libri e consultazione" allestito nei locali del Centro Giovani "Padre Lino Comissani", in via Garibaldi 23. Questi gli orari di apertura:

dal lunedì al sabato, al mattino dalle 9 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 14.30 alle 19, dal lunedì al venerdì, anche la sera dalle 20.30 alle 23. La consultazione del personale della biblioteca Trisi è fornita fino alle 19.

Infine, si ricorda che anche il servizio informagiovani è stato trasferito nei locali del Centro Giovani con i seguenti orari di apertura: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9.30 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15 alle 18.

## Bando per l'assegnazione di alloggi erp

Scade il 13 novembre 2000 il termine per la presentazione delle domande di assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, in base al Bando di concorso integrativo che riguarda l'ambito territoriale dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo. Le domande di partecipazione a tale concorso vanno compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune, in distribuzione nella sede centrale dell'Ufficio casa intercomunale, a Lugo in corso Garibaldi 62, il mercoledì e il sabato dalle 8.30 alle 12.30, nella sede decentrata dell'Ufficio casa, nei locali del Municipio di Bagnacavallo, in piazza Libertà 13 (ufficio servizi sociali), il martedì, il giovedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.30, nelle sedi sindacali: Sunita (piazza Carducci 6, Lugo), Uniat (galleria corso Matteotti 9, Lugo) e Sicut (corso Matteotti 47, Lugo).

27/10